



CODICI

Tipo scheda D

CODICE UNIVOCO

Numero catalogo generale 00000196

ID Contenitore MO047

OGGETTO

OGGETTO

Definizione disegno

SOGGETTO

Identificazione Ragazzo polacco nel campo di Neubrandenburg

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Provincia MO

Comune Carpi

Località Carpi

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Denominazione Musei Palazzo dei Pio: Museo Monumento al Deportato

Complesso monumentale di appartenenza Palazzo dei Pio

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA**

Numero M.D. 204

Data 1986

CRONOLOGIA**CRONOLOGIA GENERICA**

Secolo sec. XX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1943

A 1943

DEFINIZIONE CULTURALE**AUTORE**

Nome scelto Cavallari Alberto

Dati anagrafici 1924/ 2016

DATI TECNICI

Materia e tecnica carta da pacco/ acquerello

MISURE

Unità cm.

Altezza 54

Larghezza 44

DATI ANALITICI**DESCRIZIONE**

Indicazioni sull'oggetto

Busto nudo di un ragazzo polacco gracile e magro: forte è la sproporzione tra le spalle strette e la scatola cranica ed estremamente marcate sono le costole. Il volto del ragazzo è di profilo, quindi non ben visibile, e in testa ha una cuffietta. Alle sue spalle, troneggia una porta chiusa protetta da filo spinato sul cui architrave è appeso un cartello con il numero 5. Con pochi e sapienti tratti, semplici e scarni, l'autore è riuscito a rendere la complessità dell'immagine. Al pallore della pelle del prigioniero si contrappone il nero della porta e il grigio della parete dietro di lui.

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza documentaria

Tecnica di scrittura a penna

Posizione in basso a destra

Trascrizione Ragazzo polacco / nel campo di / NEUBRANDENBURG / 4 - 10 - 1943

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza

documentaria

Tecnica di scrittura

a penna

Posizione

sul retro, in alto a destra

Trascrizione

Ragazzo polacco che si / spoglia per fare il bagno /
Neubrandenburg / 4-10-1943 / Alberto Cavallari

Notizie storico critiche

Alberto Cavallari eseguì questo disegno durante la sua prigionia nel campo di Neubrandenburg. In cambio di ritratti agli ufficiali e ai loro familiari, ottenne infatti alcuni pezzi di carta da pacco, dell'inchiostro e qualche penna rudimentale o matita con cui registrò in presa diretta le situazioni di violenza e morte che condivise con i prigionieri dei campi. Si tratta di immagini vive, di cronaca, prive di ogni dimensione consolatoria, in cui l'annullamento della personalità è rappresentato da corpi scheletrici e segni inquieti e dolorosi. Da questa esperienza, Cavallari cominciò a disegnare e, quindi, il suo percorso di artista. In questo disegno, un ragazzo polacco si spoglia per fare il bagno. Durante la Seconda guerra mondiale, nella città di Neubrandenburg, a nord della Germania, fu istituito un campo di concentramento per prigionieri di guerra, soprattutto polacchi e sovietici. Si stima che siano passati per il campo circa 70000 prigionieri in totale.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione allegata

Tipo

fotografia digitale

Autore

Guglielmo M.

Data

2014

Nome File



BIBLIOGRAFIA

Anno di edizione

1971

BIBLIOGRAFIA

Anno di edizione	1973
------------------	------

BIBLIOGRAFIA

Anno di edizione	2005
------------------	------

V., pp., nn.	p. 17
--------------	-------

MOSTRE

Titolo	Oltre il dolore. I disegni di Alberto Cavallari nel Museo al Deportato di Carpi
--------	---

Luogo	Carpi, Palazzo dei Pio
-------	------------------------

Data	16/09 - 01/11/2005
------	--------------------

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	2014
------	------

Nome	Lusuardi, Chiara
------	------------------

ANNOTAZIONI

Note e Osservazioni critiche	Misurazioni comprensive di cornice e passepartout
------------------------------	---